



Procedura di riferimento: PT7.5A6

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

**ATTIVITÀ ISPETTIVA A ISENSI DEL  
D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152 E SS MM II**

**B.S.T. s.p.a., con sede in San Marco Evangelista (CE) S.S. 87 km 20.700.**

**Classificazione: Attività IPPC 6.7 - TRATTAMENTO DI SUPERFICI, OGGETTI O PRODOTTI**

**UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI > 150 KG/H O 200 MG/A**

Autorizzazione AIA codice IPPC punto 6.7 impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 20 tonnellate all'anno" ed è autorizzata con DD. n. 223 del 27/09/11 e D.D. n. 123 del 18/07/2013 e smi., DD n. 185 del 17/09/2021 e DD n. 63 del 05/004/2023

**Verifica Ispettiva n.11**

**RELAZIONE FINALE**

Data 15.12.2023

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

## Sommario

PREMESSA.....	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA.....	4
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO.....	5
2.1 Descrizione dello stabilimento.....	5
2.2 Descrizione del sito.....	8
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie.....	9
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche.....	9
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	9
3.1 Aria.....	9
3.2 ACQUA.....	10
3.3 RUMORE.....	10
3.4 SUOLO.....	10
3.5 Rifiuti.....	10
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	10
4.1 Analisi delle MTD.....	10
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	10
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva.....	10
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	10
7. CONCLUSIONI.....	11
ELENCO ALLEGATI.....	12

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Proceduradiriferimento:PT7.5A6

## PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta **B.S.T. spa con sede in San Marco Evangelista (CE) S.S. 87 km 20.700**, effettuata ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 e ss. mm. ii., art.29 decies comma 3, è iniziata in data 02.10.2023.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- *Coordinatore Verifica Ispettiva: ing. Giuseppina Merola*     *Dirigente UOC Area Territoriale*
- *Danisi Anna*     *CTPUOARFI*
- *Riccio Gabriella*     *ATUOARFI*
- *Pasquale Luongo*     *ATUOARFI*
- *Delle Femmine Claudio*     *CTPUOREMIC*
- *Fabris Domenico*     *ATUOREMIC*
- *Sepe luigi*     *CTPUOSURC*
- *Napolitano Antonio*     *CTPUOSURC*
- *Raffaele Belluomo*     *CTP Funzione organizzativa multimatrice*

La Commissione ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in n.1 giornate, come da verbali allegati.

Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

- *Ing. Carmine Pascarosa*     *Responsabile Ambiente e Sicurezza*
- *Ing. Agostino Sacco*     *Responsabile Ambiente e Sicurezza*
- *Ing.. Ivan Alberto Viggiani*     *Gestore impianto*

## 1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- Verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- Realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- Rispetto degli standard ambientali;
- Rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- Compilazione dei registri;
- Verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- Verifica a campione delle emissioni più significative;
- Sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA e dall'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- Valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- Acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- Alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **D.Lgs 3 aprile 2006 e**

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

ss.mm.ii.

Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:

- A. Illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
- B. Verifiche di tipo documentale-amministrativo;
- C. Rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA
- D. Verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ades. contatori, misuratori, autocampionatori...);
- H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida dis. ettore.

## 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

### 2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di SAN MARCO EVANGELISTA (CE) S.S. 87 Km 20,700.

L'area è destinata dal PRG del Comune ad "USO INDUSTRIALE; su di essa non esistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici, e non si configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di circa 100 metri dall'impianto.

La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come la S.S. 87.

Lo stabilimento della BST S.p.A. è ubicato all'interno del "Condominio Industriale Area Ex-3M", situato nell'area A.S.I. del comune di San Marco Evangelista (CE), a sud-ovest del centro abitato ad una distanza di circa 1 Km dello stesso.

Lo stabilimento della BST è posizionato nella porzione centrale dell'area suddetta, per cui confina a Nord e a Ovest con area a verde del condominio medesimo, a Sud e a Est con capannoni industriali L'impianto della BST S.p.A. è un impianto per la spalmatura degli adesivi sui supporti (carta, film di polipropilene o pvc) fino al taglio e confezionamento dei rotoli pronti per l'uso. L'attività è iniziata nel 2011

L'attività produttive sono svolte in:

- un sito a destinazione industriali;
- in 1 capannone pavimentato e impermeabilizzato avente altezza di circa 10m;
- all'esterno su superficie pavimentata e impermeabilizzata.

### Descrizione del ciclo di produzione

L'attività della ditta BST S.p.A. è la produzione di nastri autoadesivi, a partire dalla spalmatura degli adesivi sui supporti (carta, film di polipropilene o pvc) fino al taglio e confezionamento dei rotoli pronti per l'uso. I materiali per l'adesivizzazione dei nastri sono di diversa natura a seconda del supporto sul quale vengono applicati e della destinazione del prodotto finito. Per ciascun tipo di adesivo esiste un impianto di spalmatura dedicato.

Linea 1: 1) preparazione della release (distaccante) veicolato da solvente (toluene e modeste quantità di alcol isopropilico), 2) spalmatura release, 3) preparazione adesivo mediante sistema di miscelazione, con estrusione a caldo. Di resina idrocarbonica, gomma sintetica, antiossidanti, pigmenti e olio naftenico; 4) spalmatura dello strato di adesivo mediante la metodologia HOT- MELT; 5) controllo grammatura mediante radiazioni ultraviolette; 6) avvolgimento del prodotto semifinito ottenuto in bobine; 7) vendita del prodotto semifinito tal quale o successiva trasformazione di rotoli.

Linea 2: 1) taglierina automatica; 2) confezionatrice; 3) inscatolatrice; 4) pallettizzazione su pedane; 5) ottenimento del prodotto finito e spedizione.

La ditta B.S.T. per la produzione di nastri in carta per la mascheratura viene utilizzata, come materia prima, carta crepe vergine in bobine che subisce il seguente procedimento.

Linea 3: 1) preparazione lattici ed impregnazione della bobina; 2) rivestimento della bobina impregnata, dopo

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

l'asciugatura del nastro di carta in forni, con antiadesivi acquosi (release); 3) riavvolgimento del nastro per formare la bobina di carta per renderla adesiva; 4) spalmatura adesivo a solvente, preparato macinando la gomma in un mulino granulatore. La gomma sminuzzata, dosata con resine, olio, paste coloranti, antiossidanti ed eptano, subisce il processo di estrusione a freddo in un mescolatore continuo del tipo bivate ed una successiva fase di asciugatura. Successivamente il processo può essere effettuato su bobine PVC come di seguito indicato: 1) preparazione del primer a solvente (toluene/alcol isopropilico e componenti ancoranti) in impianto di mescolazione; 2) preparazione release a mezzo di due mescolatori, con aggiunta di solvente e componenti antiadesivi; 3) spalmatura release sulla bobina; 4) spalmatura primer; 5) spalmatura dell'adesivo a solvente.

## 2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Il sito BST S.P.A. è costituito da un insediamento adibito alla produzione di nastri adesivi senza solventi, per nastri da sigillatura, e nastri adesivi contenenti solventi per il settore di verniciatura, e nastri in PVC e polipropilene per imballo.

Tale attività rientra nel codice IPPC punto 6.7 impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 20 tonnellate all'anno" ed è autorizzata con DD. n. 223 del 27/09/11 e

D.D. n. 123 del 18/07/2013 e smi., nonché da ultimo DD n. 185 del 17/09/2021.

Il complesso ricopre una superficie totale di circa 43500 mq, di cui circa 20500 mq sono coperti e pavimentati, circa 12000 mq scoperti e impermeabilizzati, circa 11000 mq di spazi destinati a verde.

## 2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

### Materie prime e quantità dei solventi utilizzati nel processo produttivo IPPC

Nello stabilimento si utilizzano le seguenti materie prime e prodotti con le relative quantità:

Materie prime ausiliarie			
Descrizione prodotto	Quantità utilizzata	Stato fisico	Applicazione
Alcol Isopropilico	1,6 ton	Liquido	Spalmatrice Hotmelt
Toluene	48 ton	Liquido	Spalmatrice Hotmelt Spalmatrice Repsol
Eptano	488 ton	Liquido	Spalmatrice Repsol
Antiadesivo in solvente	6,5 ton	Liquido	Spalmatrice Hotmelt
Polipropilene in granuli	0 ton	Solido	Linea film
Resine idrocarboniche	1.848 ton	Solido	Spalmatrice Hotmelt
Antiossidante	36 ton	Solido	Spalmatrice Repsol
Antischiuma	1 ton	Liquido	Spalmatrice Repsol
Olio Naftenico	135 ton	Liquido	Spalmatrice Hotmelt
Gomma naturale	3.260 ton	Solido	Spalmatrice Repsol
Supporti in carta	4.326 ton	Solido	Spalmatrice Repsol
Supporti in PVC	1.000 ton	Solido	Spalmatrice Repsol
Pigmenti coloranti	52 ton	Solido	Spalmatrice Hotmelt
Lattici acquosi	4.033 ton	Liquido	Spalmatrice Repsol
Reticolante isocianatico	21 ton	Liquido	Spalmatrice Repsol
Ammoniaca in soluzione acquosa	8 ton	Liquido	Spalmatrice Repsol
Carbonato di calcio	0 ton	Solido	Spalmatrice Repsol
Gomma termoplastica	1.400 ton	Solido	Spalmatrice Hotmelt
Paste coloranti	300 ton	Liquido	Spalmatrice Repsol

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

Antiadesivo acquoso	1.400	Liquido	Spalmatrice Hotmelt
Olio diatermico	9 ton	Liquido	Emergenza Scarico Olio Diatermico da Centrale Termica CT2
Olio lubrificante	2 ton	Liquido	Vasca contenimento cogeneratore
Urea	10 ton	Liquido	Vasca contenimento cogeneratore
Catalizzatori per sistemi abbattimento NOx e CO	Da sostituire quando non sono garantiti limiti emissione/controllo ogni 20.000 ore	Solido	Cogeneratore

## 2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 280.000 m3 annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 840 m3.

Si tratta di acqua proveniente da pozzo.

L'acqua del pozzo è utilizzata nel ciclo produttivo. Il consumo viene misurato mediante un conta litri installato all'ingresso dello stabilimento BST.

I principali usi industriali sono:

- Produzione acqua demineralizzata
- Raffreddamento (di processo e condizionamento ambiente)
- Reintegro torri evaporative
- Diluizione lattici per impregna tura

L'acqua potabile fornita dal Comune è destinata ad uso umano.

## Consumi energetici

L'energia elettrica e termica sono utilizzate per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature.

L'energia termica prodotta presso la BST è ottenuta per combustione di gas naturale in due Centrali Termiche da 5 e 6 MW rispettivamente.

Si prevede di realizzare un nuovo impianto termoelettrico di cogenerazione, alimentato a gas naturale, di potenza nominale elettrica attiva 800kW e potenza termica di 1,85 MW, per la produzione combinata di energia e calore, asservito allo stabilimento BST S.p.A.

L'energia elettrica prodotta sarà per la maggior parte consumata dallo stabilimento, e in piccola parte immessa nella rete Enel tramite l'apposita cabina elettrica.

La potenza termica prodotta sarà recuperata per la produzione di:

- Acqua calda a circa 85°C, utilizzata per le utenze industriali all'interno dello stabilimento;
- Vapore saturo a 9 bar, ottenuto raffreddando i gas di scarico in una caldaia a recupero termico. Il vapore sarà utilizzato per alimentare le macchine per la produzione.

## 3. ANALISI DEGLI IMPATTI

### 3.1 ARIA

L'Azienda effettua il recupero ed il riutilizzo dei principali solventi utilizzati, in particolare del toluene e dell'eptano, attraverso adsorbitori a carbone attivo (**IRST e IRSE**), dai quali il solvente viene strappato concorrente di vapore e successivamente separato per condensazione. I carboni attivi utilizzati sono rigenerati all'interno del sito mediante corrente di vapore in controcorrente.

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

Nell'impianto sono presenti N.19 punti di emissioni, legati alle seguenti lavorazioni:

- Linea Film
- Spalmatrice Release/HOTMELT Spalmatrice adesivo a solvente SP2
- Officina manutenzione
- Centrale Termica 1
- Centrale Termica 2

## Esiti sopralluogo:

Nel corso della visita ispettiva, al fine di effettuare un controllo rappresentativo delle fasi lavorative a più alto impatto emissivo, si è proceduto con operazioni di campionamento ai camini E28, E32, asserviti rispettivamente alla spalmatrice Release/ HOT MELT SP1, Spalmatrice Hot Melt 41 e Spalmatrice adesivo a solvente SP2. Il campionamento è stato effettuato mediante rilevatore portatile multigas ibrido MX6 in dotazione di questa Agenzia, rilevando concentrazioni perfettamente confrontabili con quanto rilevato dal sistema di monitoraggio in continuo. Si rappresenta, all'uopo, che attualmente i suddetti camini sono soggetti a limiti emissivi espressi come media giornaliera in ossequio a quanto riportato nelle BAT di settore. Si rileva che tale sistema di rilevazione è dotato di due alert che si attivano rispettivamente alle concentrazioni di 50 ed 80 mg/Nmc, come valori puntuali; si rappresenta che al valore di 80 mg/nmc si attiva il fermo impianto. La media oraria viene calcolata come media mobile, nel senso che, qualora sia rilevata una concentrazione oraria superiore al limite di 50 mg/Nmc, per il calcolo della media giornaliera si prendono in considerazione le 12 ore prima e le dodici ore dopo l'evento. Sono state altresì effettuate delle misure fluidodinamiche ai punti di emissione identificati con sigla E28 ed E32, i cui valori di velocità e, di conseguenza, portata confermano il rispetto della portata autorizzata; contestualmente sono stati effettuati presso i medesimi punti di emissioni misure di concentrazione di COV con PID perfettamente equiparabili alle concentrazioni rilevate dal sistema di monitoraggio, ovvero molto al di sotto del limite da decreto, in particolar modo quelle riscontrate al camino E28.

Sono stati effettuati dei controlli a campione sulle misure effettuate dal sistema di monitoraggio in continuo per le giornate 15-16.09.2023 e 28.07.2023 quando erano in corso fasi lavorative che rappresentano la condizione più gravosa dal punto di vista emissivo riscontrando il pieno rispetto della concentrazione limite.

In pari data sono state effettuate delle misure sul tetto dell'edificio, in prossimità dei torrioni posizionati sulla impregnatrice SP3, deputati ai ricambi di aria. Atteso che normalmente tale spalmatrice non utilizza solventi, si ritiene che i valori trascurabili di COV, dell'ordine di 1 ppm, possano essere dovuti verosimilmente alle operazioni di pulizia, che gli operatori stavano effettuando al momento della misura, svolte con materiale contenente sostanze organiche volatili. Per quanto concerne la problematica delle emissioni odorigene, disciplinata dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 0000309 del 28/06/2023, che adotta le linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 272 bis del d. Lgs 152/06, sono state effettuate delle misure, con la strumentazione in dotazione, di COV in aria ambiente in prossimità del perimetro della azienda rilevando concentrazioni al di sotto del limite di rilevanza.

## **3.2 ACQUA**

Nell'installazione sono presenti tre scarichi di acque reflue con distinta immissione nella rete fognaria pubblica:

1. scarico di acque reflue industriali, denominato S1, costituito da acque provenienti dalle torri di raffreddamento del chiller per il condizionamento dei locali, torri di raffreddamento degli impianti di abbattimento solventi e concentrato dell'impianto ad osmosi inversa utilizzato per il trattamento delle acque emunte dal pozzo dell'area condominiale. Lo scarico non è sottoposto a trattamento;
2. scarico di acque meteoriche di prima pioggia, denominato S2, sottoposte a trattamento in impianto di sedimentazione/disoleazione;
3. scarico di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici e dalla mensa, trattate in vasche Imhoff.

Relativamente allo scarico S2 si sottolinea che l'area dei serbatoi solventi e l'area di scarico degli stessi è dotata di un sistema di raccolta di eventuali sversamenti accidentali, convogliante ad una vasca a tenuta, da cui gli eventuali liquidi sversati sono estratti per essere smaltiti come rifiuti speciali.

Codice Documento  
**MD7.5D8**

Edizione  
1

Revisione  
0

Emissione  
30/07/2019

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

La verifica, comprendente il prelievo di un campione di acque reflue dello scarico S1 è stata eseguita il 02.10.2023. Delle attività svolte si da conto nel verbale n° 50/DFC/23.

## Esiti del prelievo

Dal rapporto di prova N°202313432 relativo alle analisi eseguite dall' Area Analitica risulta che il campione prelevato è conforme ai limite di emissione fissati dell'atto autorizzativo,

## Esiti del sopralluogo

Il Gestore esegue gli autocontrolli degli scarichi S1 ed S2 secondo le modalità e la frequenza (rispettivamente trimestrale e semestrale) previste dal P.M. e C. . Relativamente all'anno 2023 è stata presa visione dei rapporti di prova relativi ai prelievi eseguiti in data 2 marzo e 7 giugno 2023 per lo scarico di acque reflue industriali e in data 5. Aprile 2023 per lo scarico di acque meteoriche di prima pioggia. I parametri determinati sono quelli prescritti dal P.M. e C. . I campioni risultano tutti conformi ai limiti di emissione fissati nel quadro prescrittivo del decreto autorizzativo.

Relativamente alle attività di verifica prescritte dal P.M. e C. è stata presa visione del modulo di registrazione rilievi in materia ambientale Rev. 02 del 30.08.2019, da cui risulta che la verifica di tenuta del serbatoio interrato di raccolta delle acque meteoriche e del canale condominiale a cielo aperto sono state eseguite regolarmente per l'anno 2023 in data 7 e 29 agosto (frequenza annuale rispettata).

E' stata, infine, presa visione della Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 n° 56868, rilasciata da Certiquality srl, con scadenza 04.06.2026.

## 3.3 RUMORE

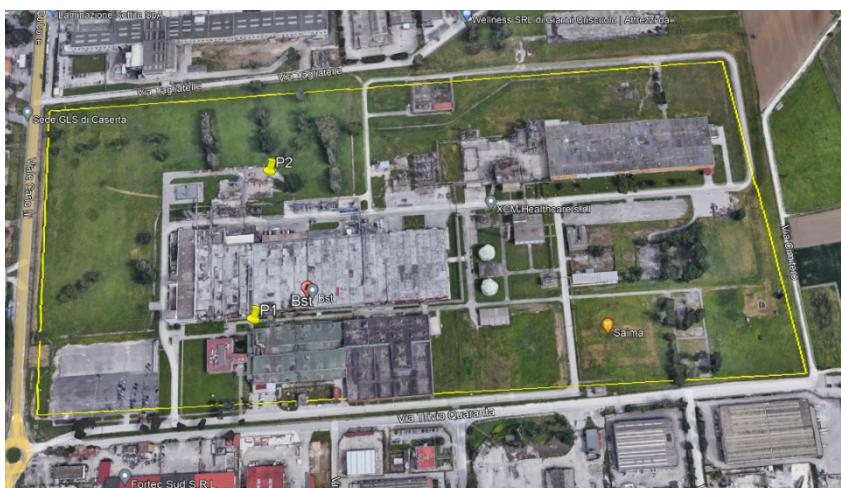
Le principali sorgenti di rumore dell'impianto produttivo sono le seguenti:

- Utilities
- Macchine di produzione

Il Comune di San Marco Evangelista (CE) ha provveduto alla stesura del piano di zonizzazione acustica come previsto dalle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B del D.P.C.M. 01. marzo.1991, classificando l'area su cui insiste lo stabilimento BST come destinata ad uso industriale. Nel corso del sopralluogo del 02/10/2023 sono stati effettuati rilievi fonometrici conoscitivi, in periodo diurno, con impianto normalmente in funzione; per quanto concerne la scelta del posizionamento del fonometro, si è reputato più opportuno collocarsi in prossimità della linea di confine dello stabilimento BST (indicata dal presente all'ispezione), in quanto i punti oggetto di monitoraggio acustico da parte del Gestore ed indicati nella planimetria allegata alla valutazione di impatto acustico ed esibita all'atto dell'ispezione, risultano localizzati al confine del comprensorio industriale, laddove insistono altri stabilimenti industriali e, pertanto, detti punti di misura sono stati ritenuti dalla scrivente non rappresentativi dei valori emissivi ed immissivi attribuibili alla attività lavorativa svolta nell'opificio oggetto di ispezione AIA.

I rilievi ARPAC sono stati effettuati nei seguenti punti (Fig.n1):

- P1 coordinate geografiche 41° 1'31.84"N 14°19'40.23"E
- P2 coordinate geografiche 41° 1'37.74"N 14°19'41.21"E



Codice Documento  
**MD7.5D8**

Edizione  
1

Revisione  
0

Emissione  
30/07/2019



# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

Fig.n1– localizzazione dei punti di misura ARPAC denominati P1 e P2 e delimitazione del comprensorio industriale all'interno del quale è presente lo stabilimento BST.

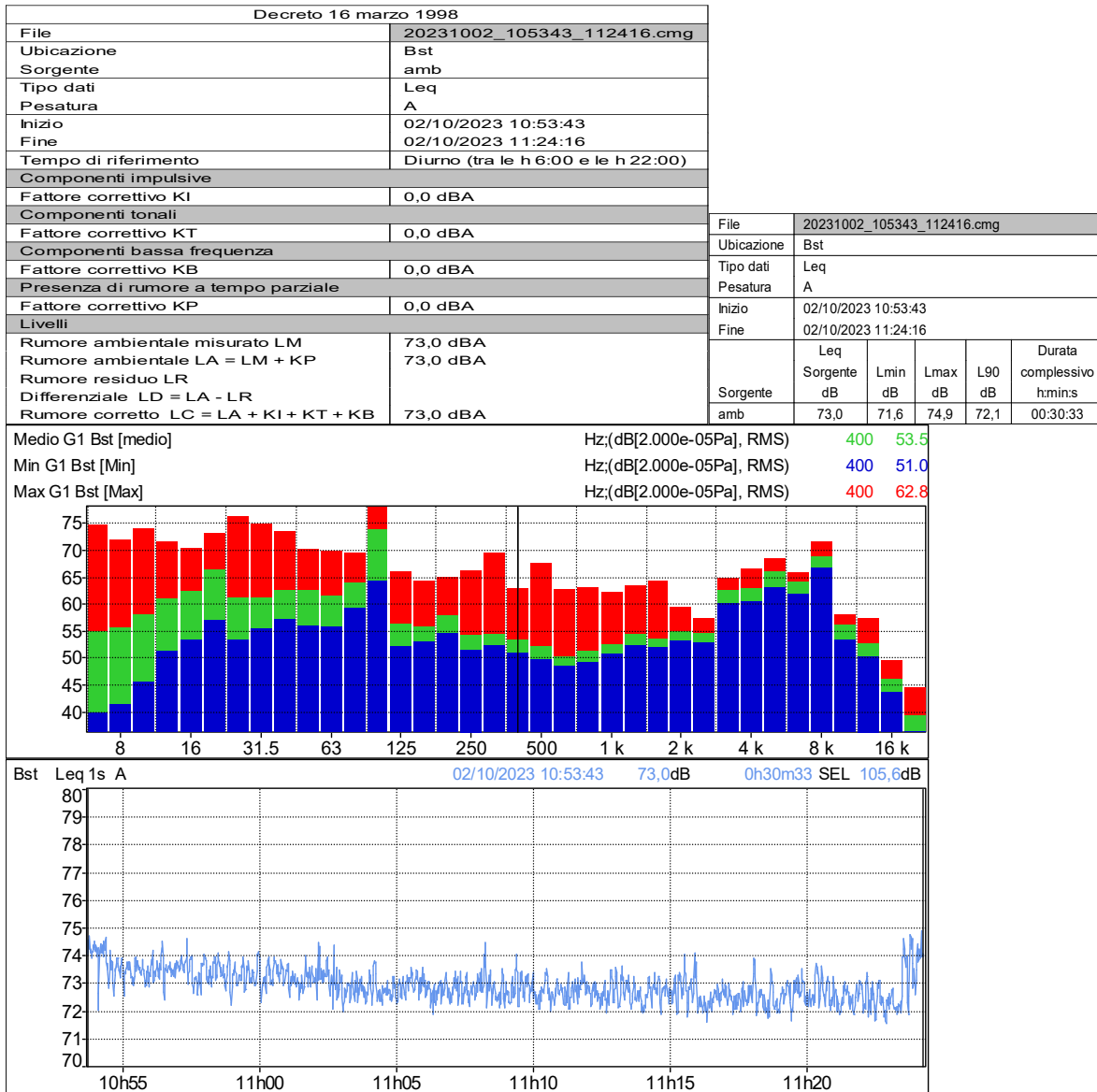


Fig. n.1 Grafico relativo ai rilievi effettuati nel punto di misura P1

Decreto 16 marzo 1998	
File	20231002_114438_122226.cmg
Ubicazione	Bst
Sorgente	amb
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	02/10/2023 11:44:38
Fine	02/10/2023 12:22:26
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	60,4 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	60,4 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	60,4 dBA

Co  
MI

sione

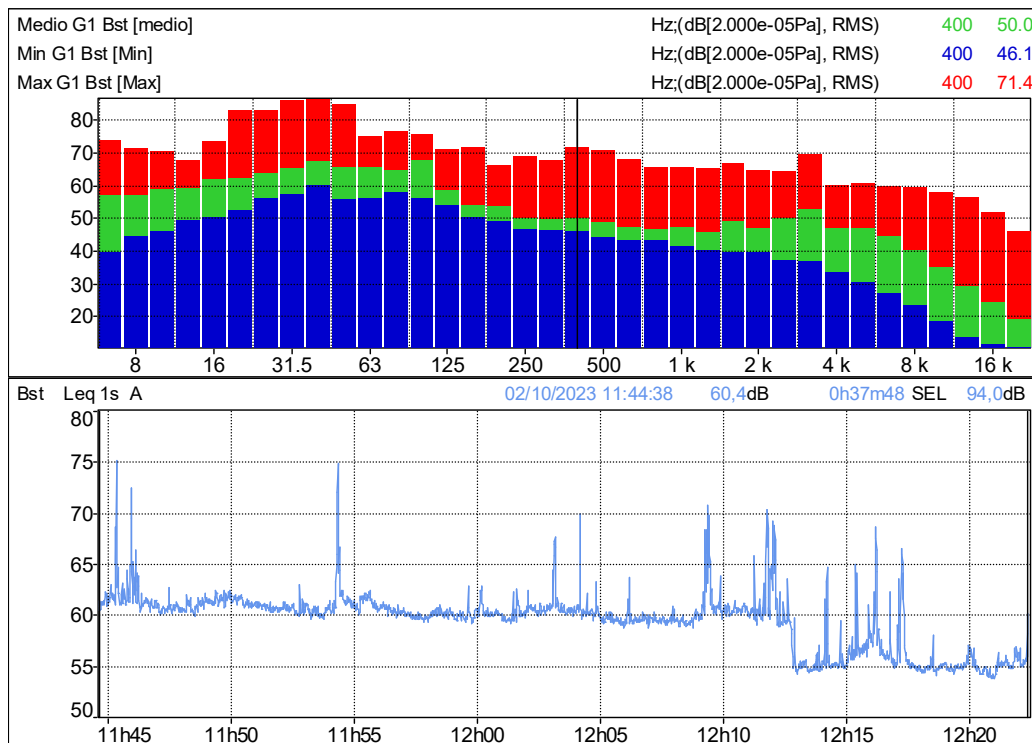
Emissione  
30/07/2019

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Proceduradiriferimento:PT7.5A6

File	20231002_114438_122226.cmg				
Ubicazione	Bst				
Tipo dati	Leq				
Pesatura	A				
Inizio	02/10/2023 11:44:38				
Fine	02/10/2023 12:22:26				
	Leq	Lmin	Lmax	L90	Durata
Sorgente	Sorgente	dB	dB	dB	complessivo
amb	dB	dB	dB	dB	h:min:s
	60,4	53,7	75,1	54,9	00:37:48



**Fig. n.2 Grafico relativo ai rilievi effettuati nel punto di misura P2**

Dall'elaborazione dei rilievi effettuati nei punti di misura P1 e P2 è emerso che per il punto di misura P1 il livello di rumore ambientale misurato, in un tempo di osservazione pari a 30', supera i valori di emissione (65 db) ed immissione (70 db) indicati dal DPCM del 14 novembre 1997, per aree esclusivamente industriali. Fermo restando che i valori rilevati risentono del rumore prodotto dal transito di automezzi a servizio dell'adiacente stabilimento che svolge attività di logistica farmaceutica e che con una sola misura spot non è stato possibile caratterizzare le sorgenti rumorose continue dello stabilimento BST, **si prescrive al Gestore di:**

- 1) aggiornare il P MEC, riallocando opportunamente i punti di monitoraggio relativi alla matrice rumore, in quanto attualmente localizzati al confine del comprensorio industriale, pertanto non rappresentativi dei valori emissivi ed immissivi attribuibili alla attività lavorativa svolta all'interno del confine dello stabilimento BST;
- 2) effettuare una campagna di misure di rumore straordinarie nell'arco delle 24 ore per individuare eventuali criticità attribuibili al funzionamento continuo degli impianti BST (i cui esiti dovranno essere inviati alla scrivente nonché alla competente UOD);
- 3) alla luce degli esiti della campagna di misure straordinarie mettere in atto azioni/interventi di manutenzione finalizzati a ridurre la rumorosità degli impianti.

## 3.4 Rifiuti

Il sopralluogo effettuato il 02.10.2023 è stato eseguito facendo riferimento alla planimetria generale, allegata al titolo autorizzativo.

Per i rifiuti prodotti dall'azienda la scrivente Agenzia ha ispezionato le aree di deposito temporaneo dei rifiuti

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

speciali pericolosi e non pericolosi.

I rifiuti speciali liquidi pericolosi e non e quelli pericolosi solidi sono stoccati, in deposito temporaneo, nelle aree delimitate, munite di tettoia e idonea pavimentazione, con pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti che vengono convogliati alla vasca di accumulo. I rifiuti stoccati in tale area hanno i seguenti codici; sono i seguenti: solventi e miscele di solventi (CER140603\*); rifiuto costituito da materiale assorbente (CER 150202\*); rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti (CER 080416); rifiuto costituito da adesivi e sigillanti di scarto (CER 080409\*); 1 fusto da 200 kg contenenti rifiuti codice CER 150202\* (assorbenti, materiali filtranti); All'atto del sopralluogo si è riscontrata la presenza delle etichette con i rispettivi codici sui contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti.

Nell'area esterna scoperta, in prossimità dell'area deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi, sono stoccati i seguenti rifiuti:

- 1 cassone della capacità di circa 20 mc, per il rifiuto costituito da ferro e acciaio (CER 170405);
- 2 cassoni della capacità di circa 30 mc contenenti il rifiuto costituito da imballaggi di carta e cartone (CER 150101); di cui uno pieno e l'altro pieno per circa la metà;
- cassone della capacità di circa 30 mc pieno del rifiuto costituito da imballaggi di plastica (big-bags) (CER 150102);
- cassoni della capacità di circa 35 mc del rifiuto costituito da imballaggi di plastica (CER 150102);
- cassoni della capacità di circa 25 mc di cui uno pieno, uno pieno per circa la metà e l'altro vuoto del rifiuto costituito da imballaggi di materiali misti (CER 150106);
- 1 cassone della capacità di circa 25 mc circa la metà di rifiuti costituiti da imballaggi in legno (CER 150103).

Per tutti i predetti cassoni sono presenti dei paletti mobili con etichetta riportante il relativo codice e lo stato fisico.

È stata accertata la presenza di una vasca di accumulo, della capacità di circa 40 mc, per la raccolta di eventuali sversamenti provenienti dai bacini di contenimento dei serbatoi contenenti olio naftenico, alcol isopropilico e toluene, nonché dal deposito rifiuti pericolosi recante apposita etichettatura indicante il relativo codice (CER 161002) e lo stato fisico.

La suddetta vasca risulta piena per circa 30mc (dato stimato mediante misurazione con asta del livello pari a circa 270 cm).

Si è riscontrata la presenza di 18 BIG BAGS (circa 9 ton). contenenti una setacciatura dei carboni attivi posizionati nell' area dedicata come riportato in planimetria agli atti autorizzativi, gli stessi in attesa di esito analitico per l'esatta attribuzione del codice EER, (codice presunto 19.01.10).

È stato, altresì, esibito FIR XRIF n. 072912/21 del 26.05.2023 codice CER 161002 per kg 30.000 relativo allo smaltimento dei reflui presenti nella vasca da 40 mc.

È stato visionato il registro di carico/scarico (anno 2023) dei rifiuti vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 23/02/2023, compilato fino alla pag. 11 con ultima annotazione di carico, datata 22/09/2023, del rifiuto con codice EER 080409\*, per kg 7000.

Si rappresenta che la linea di produzione denominata ex linea 1 per la produzione di bobine in BOPP, è stata dismessa

In merito alle acque sotterranee, in fase di sopralluogo è stato acquisito rapporto di prova del C.R.A. n 3576 del 11/04/23 relativo al controllo analitico delle acque di pozzo utilizzate per uso industriale, effettuato con cadenza semestrale come si evince dal piano di monitoraggio e controllo della succitata azienda, e rapporti di prova del C.R.A. n.2965 e n.11894 relativi rispettivamente ai controlli analitici delle acque di pozzo utilizzate per uso industriale effettuati nel primo e nel secondo semestre del 2022. I risultati dei suddetti rapporti di prova risultano conformi ai limiti di legge e conformi a quanto stabilito alla pagina 15 dell'Allegato 1 (Piano di Monitoraggio e Controllo) del DD AIA n.63 del 05/04/2023.

## 4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

### 4.1 Analisi delle MTD

#### ACQUE

- BAT 12 – Monitoraggio emissioni nelle acque : l'autocontrollo delle acque reflue industriali e delle acque

Codice Documento  
**MD7.5D8**

Edizione  
1

Revisione  
0

Emissione  
30/07/2019

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

meteoriche di prima pioggia è eseguito come prescritto dal P.M. e C. (vedi Esiti sopralluogo) . La BAT risulta applicata;

- BAT 20 - Utilizzo dell'acqua e produzione acque di scarico : ai fini del risparmio delle risorse idriche il vapore prodotto dall'operazione di stripping dei carboni attivi è condensato e l'acqua deionizzata prodotta è utilizzata nelle torri di raffreddamento. Per l'anno 2022 il risparmio in termini di riduzione del prelievo dalla falda è risultato pari a ben 37.000 metri cubi . La BAT risulta applicata;
- BAT 21 – Emissioni nelle acque : le acque reflue potenzialmente inquinate, costituite dalle acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte, sono separate dalle acque reflue industriali ed inviate a trattamento di disoleazione/sedimentazione. La BAT risulta applicata.

## RIFIUTI

applicate le MTD prescritte.

## 5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

### 5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE  
NESSUNA.

PER LA MATRICE RIFIUTI-SUOLO.  
NESSUNA

PER LA MATRICE ATMOSFERA  
NESSUNA

PER IL RUMORE: vedasi quanto riportato al par. 3.3

## 6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

MATRICE	INTERVENTO
ACQUE REFLUE	NESSUNA.
RUMORE	1)aggiornare il P MEC, riallocando opportunamente i punti di monitoraggio relativi alla matrice rumore, in quanto attualmente localizzati al confine del comprensorio industriale, pertanto non rappresentativi dei valori emissivi ed immissivi attribuibili alla attività lavorativa svolta all'interno del confine dello stabilimento BST; 2) effettuare una campagna di misure di rumore straordinarie nell'arco delle 24 ore per individuare eventuali criticità attribuibili al funzionamento continuo degli impianti BST (i cui esiti dovranno essere inviati alla scrivente nonché alla competente UOD); 3) alla luce degli esiti della campagna di misure straordinarie mettere in atto azioni/interventi di manutenzione finalizzati a ridurre la rumorosità degli impianti.
RIFIUTI-SUOLO	NESSUNA
ATMOSFERA	NESSUNA

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Procedura di riferimento: PT7.5A6

## 7. CONCLUSIONI

<b>Punti di forza:</b>	L'azienda attua una costante ricerca per il miglioramento delle prestazioni ambientali
<b>Punti di miglioramento:</b>	Alla luce degli esiti della campagna di misure fonometriche straordinarie mettere in atto azioni/interventi di manutenzione finalizzati a ridurre la rumorosità degli impianti.
<b>Criticità:</b>	Per il Rumore si evidenzia la necessità di implementare una campagna di misure come descritto al par. 3.2 al fine di individuare eventuali criticità attribuibili al funzionamento continuo degli impianti BST

<b>Inadempienze formali:</b>	NESSUNA
<b>Inadempienze sostanziali:</b>	NESSUNA
<b>Proposte per 'Autorità Competente:</b>	NESSUNA
<b>Eventuali segnalazioni all'A.G.:</b>	NESSUNA
<b>Giudizio conclusivo:</b>	L'azienda ha ottemperato a quanto disposto nel Decreto autorizzativo
Data 15/12/2023	

**Il Dirigente Coordinatore del GI:** ing. Giuseppina MEROLA

Contribuito specialistico in materia di:

### **Acque reflue**

P.Chim. Claudio Delle Femmine  
Geom. Domenico Fabris

### **Emissioni in atmosfera e acustica**

Dott.ssa *Danisi Anna*  
P.Chim. Pasquale Luongo  
Dott.ssa Gabriella Riccio  
Arch. Raffaele Belluomo

### **Rifiuti:**

Dott. Sepe Luigi  
Dott. Antonio Napolitano

**Il Dirigente dell'Area Territoriale**

Ing. Giuseppina Merola

Codice Documento  
**MD7.5D8**

Edizione  
1

Revisione  
0

Emissione  
30/07/2019

# Relazione finale-Visita Ispettiva

Doc.  
n°5/ATCE/20  
05/12/2023

Proceduradiriferimento:PT7.5A6

## ELENCO ALLEGATI

Rapporto di Prova 13432 del 14/11/2023  
Verbale 30DA23 (arfi e rumore)  
Verbale 50DFC23 (reflui)  
Verbale 59SL23 (rifiuti)  
Verbale riunione conclusiva  
Verbale ispezione



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 01/Le/2023  
Data 02/10/2023

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

DIPARTIMENTO DI .....  
**AREA TERRITORIALE**  
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -  
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimento@pec.arpacampania.it Tel.: 0.../.....

**OGGETTO :** Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività  
Verbaie N° \_30\_/DA/\_23\_

Richiesto da:.....Regione Campania.....  
con nota n. .... del ....., per : ..... Emissioni in atmosfera.....

**BST S.p.a.**  
Ragione Sociale Uff. Amm.vi:  
Via Caduti Liberazione, 57 - 21040 UBOLDO (VA)  
Sede Operativa: S.S. 87 Km. 20,700  
81020 S. MARCO EVANGELISTA (CE)  
Cod. Fisc e Part. IVA 02528120617.

**P.I.** .....  
**Rappresentante legale**  
Cognome Viggiani  
Nome Ivan Alberto  
~~XXXXXXXXXX~~  
~~XXXXXXXXXX~~  
residente a ~~XXXXXXXXXX~~

Qualifica Direttore di Stabilimento  
**Presente all'ispezione**  
Cognome Pascarosa  
Nome Carmine  
~~XXXXXXXXXX~~  
~~XXXXXXXXXX~~  
residente a ~~XXXXXXXXXX~~  
~~XXXXXXXXXX~~  
Qualifica RSPP e Referente IPPC

L'anno 2023, addi 2, del mese di Ottobre.....  
alle ore 09 00, i sottoscritti ... CTP Danisi Anna, AT Luongo Pasquale, AT  
Riccio Gabriella,..... si sono presentati presso l'insediamento  
.....  
.....  
sito nel Comune di ... San Marco Evangelista.....  
via ....., n. ....  
tel. .... fax .....

**L'insediamento è adibito a** Attività IPPC "Impianti per il trattamento di  
superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in  
particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare,  
incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di  
solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno".  
cod. punto 6.7

Codice ULIA : .....  
Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....

L'azienda è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania  
con Decreto AIA n. .... 185/21..... del ... 19/01/21..... ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06. / Adesione  
all'Autorizzazione Generale prot..... del.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/10/2023

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

02/10/2023

DIPARTIMENTO DI .....

AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimento.....@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimento.....@pec.arpacampania.it) Tel.: 0.../.....

Si da atto che:

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto .....
- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica: medie orarie dello SME relative al parametro TOC dei giorni 15/09/23, 16/09/23, 28/07/23, verbale di fornitura carboni attivi, ed infine schede di sicurezza di RELEASE PP25S e RELEASE k100

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): Il complesso ricopre una superficie totale di circa 43500 mq, di cui circa 20500 mq sono coperti e pavimentati, circa 12000 mq scoperti e impermeabilizzati, circa 11000 mq di spazi destinati a verde.

Il sito è costituito da un insediamento adibito alla produzione di nastri adesivi senza solventi, per sigillatura scatole di cartone, e con solventi, per il settore della verniciatura e nastri in PVC e polipropilene per imballo.

Il ciclo si compone delle seguenti fasi lavorative Linea 1: 1) preparazione del release (distaccante) veicolato da solvente (toluene e modeste quantità di alcol isopropilico); 2) spalmatura release; 3) preparazione adesivo mediante sistema di miscelazione, con estrusione a caldo, di resina idrocarbonica, gomma sintetica, antiossidanti, pigmenti e olio naftenico; 4) spalmatura dello strato di adesivo mediante la metodologia HOT-MELT (a caldo); 5) controllo grammatura mediante sorgenti radioattive; 6) avvolgimento del prodotto semifinito ottenuto in bobine; 7) vendita del prodotto semifinito tal quale o successiva trasformazione in rotoli.

Parte del prodotto semifinito viene convertito nei formati disponibili per la vendita nella Linea 2:1) taglierina automatica; 2) confezionatrice; 3) inscatolatrice; 4) pallettizzazione su pedane; 5) ottenimento del prodotto finito e spedizione.

La ditta ha effettuato l'ampliamento della propria attività (progetto REPSOL) mirata all'espansione della propria gamma di prodotti. Per la produzione di nastri in carta per la mascheratura, viene utilizzata, come materia prima, carta crepe vergine in bobine che subisce il seguente procedimento. Linea 4: 1) preparazione lattici ed impregnazione della bobina; 2) rivestimento della bobina impregnata, dopo l'asciugatura del nastro di carta in forni, con antiadesivi acquosi (release); 3) riavvolgimento del nastro per formare la bobina di carta da adesivizzare; 4) spalmatura adesivo a solvente, preparato macinando la

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2





# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°  
*01/Legge/87C8*  
Data  
*02/10/2023*

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

**DIPARTIMENTO DI .....**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici -**  
**-UO Aria-**

**PEC:** [arpac.dipartimento.....@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimento.....@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 0.../.....

gomma in un mulino granulatore. La gomma sminuzzata, dosata con resine, olio, paste coloranti, antiossidanti ed eptano, subisce il processo di estrusione a freddo in un mescolatore continuo del tipo bivate ed una successiva fase di asciugatura.

Allo stesso modo, il processo può essere effettuato su bobine PVC e BOPP come di seguito indicato: 1) preparazione del primer a solvente (toluene/alcol isopropilico e componenti ancoranti) in impianto di mescolazione; 2) preparazione release a mezzo di due mescolatori, con aggiunta di solvente e componenti antiadesivi; 3) spalmatura release sulla bobina BOPP/PVC; 4) spalmatura primer; 5) spalmatura dell'adesivo a solvente.

I film adesivi e la carta adesiva vengono convertiti nei formati disponibili per la vendita nella Linea 2.

E' presente un'officina per le ordinarie operazioni di manutenzione meccanica, nonché un laboratorio controllo qualità per le prove fisiche sui nastri adesivi.

Le principali materie prime ed ausiliarie sono costituite da: polipropilene, toluene, alcol isopropilico, eptano, antiadesivo in solvente, resine idrocarboniche, antiossidante, olio naftenico, gomma naturale, lattici acquosi

Nel corso dell'odierna visita ispettiva, al fine di effettuare un controllo rappresentativo delle fasi lavorative a più alto impatto emissivo, si è proceduto con operazioni di campionamento ai camini E28, E32, asserviti rispettivamente alla spalmatrice Release/ HOT MELT SP1, Spalmatrice Hot Melt 41 e Spalmatrice adesivo a solvente SP2. Il campionamento è stato effettuato mediante rilevatore portatile multigas Ibrid MX6 in dotazione di questa Agenzia, rilevando concentrazioni perfettamente confrontabili con quanto rilevato dal sistema di monitoraggio in continuo. Si rappresenta all'uopo che attualmente i suddetti camini sono soggetti a limiti emissivi espressi come media giornaliera in ossequio a quanto riportato nelle BAT di settore. Si rileva che tale sistema di rilevazione è dotato di due alert che si attivano rispettivamente alle concentrazioni di 50 ed 80 mg/Nmc, come valori puntuali, si rappresenta che al valore di 80 mg/nmc si attiva il fermo impianto. La media oraria viene calcolata come media mobile, nel senso che qualora sia rilevata una concentrazione oraria superiore al limite di 50 mg/Nmc per il calcolo della media giornaliera si prendono in considerazione le 12 ore prima e le dodici ore dopo l'evento. Sono state altresì effettuate delle misure fluidodinamiche ai punti di emissione identificati con sigla E28 ed E32 i cui valori di velocità e di conseguenza portata confermano il

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3

*de 16*



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/Lege/B/C3

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

02/10/2023

**DIPARTIMENTO DI .....**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici -**  
**-UO Aria-**

**PEC:** [arpac.dipartimento.....@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimento.....@pec.arpacampania.it) **Tel.:** 0.../.....

rispetto della portata autorizzata; contestualmente sono stati effettuati presso i medesimi punti di emissioni misure di concentrazione di COV con PID perfettamente equiparabili alle concentrazioni rilevate dal sistema di monitoraggio, ovvero molto al di sotto del limite da decreto in particolar modo quelle riscontrate al camino E28. A tal riguardo il presente all'ispezione dichiara che sono state effettuate interventi di setacciatura dei carboni attivi presenti nel sistema di abbattimento asservito a tale camino con sostituzione parziale degli stessi, che ha consentito di avere alti rendimenti di efficienza. Tale intervento di setacciatura e successiva sostituzione dei carboni attivi, non si è ritenuto necessario per il sistema di depurazione afferente il camino E32. Sono stati effettuati dei controlli a campione sulle misure effettuate dal sistema di monitoraggio in continuo per le giornate 15-16.09.2023 e 28.07.2023 quando erano in corso fasi lavorative che rappresentano la condizione più gravosa dal punto di vista emissivo riscontrando il pieno rispetto della concentrazione limite. In merito ad eventuali malfunzionamenti dei forni, la ditta si è dotata di un' idonea procedura tecnica di intervento che preveda un continuo controllo da remoto del corretto funzionamento dei forni con l'attivazione di un alert (e conseguente blocco della linea di produzione) nei casi di malfunzionamento dei forni stessi. Il d.lgs 102/2020 ha apportato alcune modifiche alla Parte Quinta del d.lgs 152/2006, inserendo, in particolare, il comma 7 bis dell'art. 271 che introduce alcuni adempimenti per i Gestori degli impianti da cui si originano emissioni a partire da sostanze di determinata pericolosità utilizzate nei cicli produttivi, all'uopo si è proceduto a campione alla verifica delle SDS dei seguenti prodotti: la ditta fornisce le schede di sicurezza del materiale RELEASE PP25S (prodotto a base solvente) precedentemente utilizzato e successivamente sostituito con RELEASE SERIE K 100 (polimero a base carbammato in polvere, agente distaccante) classificato come sostanza non pericolosa a differenza di quello utilizzato in precedenza. Per quanto concerne la problematica delle emissioni odorigene disciplinata dal Decreto Direttoriale del Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica n. 0000309 del 28/06/2023 che adotta le linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 272 bis del d. Lgs 152/06, sono state effettuate delle misure, con la strumentazione in dotazione, di COV in aria ambiente in prossimità del perimetro della azienda rilevando concentrazioni al di sotto del limite di rilevabilità.

*Al 7/10*

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	4 di 4

*10*



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/14/14/PC8

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

02/10/2023

**DIPARTIMENTO DI .....**  
**AREA TERRITORIALE**  
**- U.O. Aria ed Agenti Fisici -**  
**-UO Aria-**

**PEC:** arpac.dipartimento.....@pec.arpacampania.it **Tel.:** 0.../.....

In pari data sono state effettuate delle misure sia sul tetto dell'edificio, in prossimità dei torrini posizionati sulla impregnatrice SP3 ,deputati ai ricambi di aria . normalmente tale spalmatrice non utilizza solventi , pertanto i valori trascurabili di COV dell'ordine di 1 ppm dovute presumibilmente alle operazioni di pulizia effettuate con materiale contenente sostanze organiche volatili, che gli operatori stavano effettuando al momento della misura.

Sono stati visionati i registri della campagna di monitoraggio delle emissioni diffuse, all'interno dell'opificio nei pressi del cabinato della linea Sp2, sui quali sono riportate concentrazioni dell'ordine di 40/50 mg /Nm3 di COV.

Matrice Rumore : sono stati effettuati rilievi fonometrici di cui si darà atto con separata relazione.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Pascarosa Carmine, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: frequente monitoraggio delle materie prime; tra cui solventi.

L.c.s. alle ore..... del.....

## IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

**BST S.p.a.**  
Sede Legale e Uff. Amm.vi:  
Via Caduti Liberazione, 57 - 21140 UBGLDO (VA)  
Sede Operativa: S.S. 87 Km. 20,700  
81020 S. MARCO EVANGELISTA (CE)  
Cod. Fisc e Part. IVA 02528120617

## I VERBALIZZANTI

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	5 di 5



# Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 02.10.2023

## AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 50/DFC/23

Richiesto da Regione Campania, per ispezione AIA ordinaria, con verifica dei limiti di cui alla Tabella 3 All V-parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (scarico in rete fognaria), con limite più restrittivo per i solventi organici aromatici pari a 0,2 mg/l prescritto nel decreto autorizzativo (vedi stralcio del quadro prescrittivo AIA in allegato).-----

<p><b>Ragione Sociale</b> <b>Titolare dello scarico</b></p> <p><b>BST SpA</b></p> <p><b>Sede Legale</b> Via Caduti della Liberazione n° 57 - UBOLDO (VA)</p> <p><b>P.I. 02528120617</b></p> <p><b>Gestore IPPC</b> Cognome : Viggiani Nome : Ivan Alberto XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX</p> <p><b>Qualifica : Direttore</b> Stabilimento</p> <p><b>Presente all'ispezione</b> Cognome : Pascarosa Nome : Carmine XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX</p> <p><b>Qualifica : Addetto</b> Ambiente e referente IPPC</p>	<p><b>Ragione Sociale</b></p> <p><b>Sede Legale</b></p> <p><b>P.I.</b> <b>Rappresentante Legale</b></p> <p><b>Cognome</b> <b>Nome</b> <b>Nato a</b></p> <p><b>Il</b> <b>Residente a</b></p> <p><b>Qualifica</b></p> <p><b>Presente all'ispezione</b></p> <p><b>Cognome</b> <b>Nome</b> <b>Nato a</b></p> <p><b>Il</b> <b>Residente a</b></p> <p><b>Qualifica</b></p>	<p>L'anno 2023, addì 02, del mese di ottobre, alle ore 10:00, i sottoscritti T.P. Claudio Delle Femmine e A.T. Domenico Fabris, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento <b>BST SpA</b>, sito nel comune di S. Marco Evangelista, SS87 Km 20+700 PEC <a href="mailto:bstuboldo@legalmail.it">bstuboldo@legalmail.it</a>, gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il gestore a presenziare al sopralluogo e al prelievo, rivolgendolo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.</p> <p>L'insediamento è adibito a : produzione nastri adesivi senza solventi per sigillature scatole di cartone e con solventi per la verniciatura e nastri in PVC per imballo.</p> <p>Codice ULIA : <b>HF04300401C</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>02/10/2023 ore 10.52</p> <table border="1"> <tr> <td>N. aliquote</td> <td>Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Segello integro</td> <td>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Contenitore idoneo</td> <td>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Quantità per aliquota</td> <td>Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Trasportato in frigo o in borsa termica refrigerata</td> <td>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Temperatura</td> <td>5 °C</td> </tr> <tr> <td>Campione</td> <td>Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></td> </tr> </table> <p>Firma per Accettazione: <i>D.A.</i></p> </div>	N. aliquote	Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Segello integro	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Contenitore idoneo	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Quantità per aliquota	Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Trasportato in frigo o in borsa termica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Temperatura	5 °C	Campione	Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
N. aliquote	Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>															
Segello integro	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>															
Contenitore idoneo	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>															
Quantità per aliquota	Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>															
Trasportato in frigo o in borsa termica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>															
Temperatura	5 °C															
Campione	Conferma SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>															

Si da atto che:

Lo scarico oggetto di campionamento è relativo a:

**ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i., rilasciata da in data 17.09.2021 con D.D. n° 185.-----

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di pozzo dell'area condominiale per uso industriale e di acquedotto pubblico per uso potabile.-----

All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: l'attività produttiva è ripartita questa mattina dopo il fermo di una settimana; sono in funzione tutti i reparti.-----

Al momento dell'ispezione lo scarico : è in atto.

Recettore dello scarico : rete fognaria.-----

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione.-----

Codice Documento	<i>CSE</i>	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5A6	<i>[firma]</i>	1	0	28/12/2018	1 di 3

*[firma]*



# Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 02.10.2023

## AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 50/DFC/23

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque provenienti dalla torre di raffreddamento del chiller per il condizionamento dei reparti, torri di raffreddamento degli impianti di abbattimento solventi, concentrato dell'impianto ad osmosi inversa per la produzione di acqua demineralizzata. Lo scarico è del tipo continuo e si immette nella rete fognaria pubblica.-----

I verbalizzanti hanno proceduto al prelevamento di un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. .

Il campione è stato prelevato dal pozzetto fiscale individuato dall'Autorità Competente e segnalato da apposita cartellonistica, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel ricettore.

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:

x medio-composito nell'arco di 3 ore con inizio alle ore 10:30 del 02.10.2023 e fine alle ore 13:30 del 02.10.2023.

Il campione è costituito da n° 1 aliquota contraddistinta nel seguente modo:

- x aliquota A, analisi chimiche: in n. 1 bottiglia di vetro scuro da ml 1.000, per la determinazione degli idrocarburi totali;
- in n. 1 contenitore in polietilene da ml 5.000;
- in n. 9 vials per specifico autocampionatore, per la determinazione dei solventi ;
- in n. 1 falcon di plastica da ml 50, per la determinazione dei metalli.-----

L' aliquota "A" è mediata sulle tre ore, con incrementi prelevati a intervalli di 1 ora e 30 minuti, fatta eccezione per i vials per la determinazione dei solventi, prelevati in modalità istantanea in 3 vials per ciascuna subaliquota, alle ore 10:30 , 12:00 e 13:30.-----

Il campione è stato sigillato in busta antieffrazione recante il numero del presente verbale ed identificata dal seguente codice : per l' aliquota "A" : B002458.-----

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi per l' aliquota "A" avverrà presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Caserta, situato in Via Arena – Corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto - Caserta, il giorno 03.10.2023 alle ore 08.30 e che alle operazioni potrà presenziare il titolare dello scarico, ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina. (Art. 223 DLgs n. 271 del 28/07/1989 - Norme di attuazione del C.P.P.) .-----

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue .

Nell'installazione è presente un secondo scarico, denominato "S2", costituito da acque di prima pioggia, trattate con impianto di disoleazione e sedimentazione, raccolte in una vasca finale dotata di pompa di sollevamento, con ricettore finale la rete fognaria pubblica, in separato punto di scarico rispetto ad S1; coordinate UTM-WGS84 33T della vasca finale Est 443532, Nord 4541941 (Applicazione BAT 21 – Emissioni nelle acque).

Le acque reflue di tipo domestico provenienti dai servizi igienici e dalla mensa con annessa cucina sono trattate in fossa Imhoff ed immerse separatamente nella rete fognaria.


L'area dei serbatoi solventi e l'area di scarico degli stessi è dotata di un sistema di raccolta di eventuali sversamenti accidentali che convogliano ad una vasca a tenuta , unitamente alle acque meteoriche che cadono su tale area, successivamente smaltite come rifiuti speciali.

Relativamente all'applicazione della BAT 20 – Utilizzo dell' acqua , ai fini del risparmio delle risorse idriche il vapore prodotto dall'operazione di stripping in corrente di vapore dei carboni attivi , è condensato e l'acqua deionizzata prodotta è utilizzata nelle torri di raffreddamento. Il risparmio in termini di riduzione del prelievo dalla falda idrica ammonta per l'anno 2022 a 37.000 metri cubi , come da rapporto ambientale inviato all' A.C. -----

### E' stata presa visione della seguente documentazione :

1. Rapporti di prova n° 2277 e 5727, relativi agli autocontrolli delle acque reflue eseguiti sullo scarico S1(industriale) rispettivamente in data 2 marzo e 7 giugno 2023 ; il risultato è dell'autocontrollo è conforme; i rapporti di prova sono rilasciati dal C.R.A. – Centro Ricerche Ambientali , certificato ACCREDIA LAB N° 1553L (applicazione BAT 12 – Monitoraggio emissioni nelle acque);
2. Rapporto di prova n° 3575, relativo all' autocontrollo delle acque reflue eseguito sullo scarico S2 (meteoriche) in data 5 aprile 2023 ; il risultato è dell'autocontrollo è conforme; il rapporto di prova è rilasciato dal C.R.A. – Centro Ricerche Ambientali , certificato ACCREDIA LAB N° 1553L;
3. Modulo di registrazione rilievi in materia ambientale Rev. 02 del 30.08.2019 relativo alla verifica di tenuta del serbatoio interrato di raccolta delle acque meteoriche e del canale condominiale aperto, eseguita il 7 e 29 agosto 2023;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5A6	1	0	28/12/2018	2di3

	<b>Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 02.10.2023

**AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 50/DFC/23**

4. Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 n° 56868, rilasciata da Certiquality srl , con scadenza 04.06.2026.-----

**E' stata acquisita copia, datata e firmata, della seguente documentazione :**

- Procedura n° BSTPSA0005 rev. 03 del 15.12.2022 : gestione degli scarichi idrici e sversamenti accidentali.

Il presente all'ispezione per il Gestore dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "NULLA".-----

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : [bstuboldo@legalmail.it](mailto:bstuboldo@legalmail.it) .-----

Coordinate UTM-WGS84 33T del pozzetto di ispezione : Est 443328 , Nord 4541993.-----

Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero elettrico portatile.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione che ne ritira copia e si impegna a consegnarla al gestore, alle ore 14:30 del 02.10.2023.-----

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE

  
**BSO S.p.a.**  
 Sede Legale e Uff. Amm.vi:  
 Via Caduti Liberazione, 57 - 21040 UBOLDO (VA)  
 Sede Operativa: S.S. 87 Km. 20,700  
 81020 S. MARCO EVANGELISTA (CE)  
 Cod. Fisc e Part. IVA 02528120617

I VERBALIZZANTI


Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5A6</b>	1	0	28/12/2018	3di3



## Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 02.10.2023

**AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 50/DFC/23**

Scarico n°1	Parametri	Limiti [mg/l]
	pH	5.5-9.5
	Solidi sospesi totali	200
	BOD5	250
	COD	500
	Solfati	1000
	Cloruri	1200
	Fosforo totale	10
	Azoto ammoniacale (come NH4)	30
	Azoto nitroso (come N)	0.6
	Azoto nitrico (come N)	30
	Solventi organici aromatici	0.2
	Solventi organici clorurati	2
	Tensioattivi totali	4
	Idrocarburi totali	10
	Materiali grossolani	Assenti
	Test di tossicità acuta con Daphnia Magnia	80%

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5A6</b>	1	0	28/12/2018	4di4



## AREA TERRITORIALE U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati

### Verbale di sopralluogo n. 59/SL/23

**Richiesta da: Programmazione Area Territoriale, per ispezione AIA presso impianto B.S.T. s.p.a., con sede in San Marco Evangelista (CE) S.S. 87 km 20.700.**

L'anno 2023, giorno 02 ottobre alle ore 10:00, i sottoscritti C.T.P. dott. Luigi Sepe ed C.T.P. Napolitano Antonio tecnici del Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta area Territoriale -UO SURC, hanno effettuato un sopralluogo presso al sede operativa della ditta BST S.p.a., sita nel Comune di S. Marco Evangelista (CE) via S 87 Km 20,700, snc Tel. 0823/221111; fax 0823/221403, pec [bstuboldo@legalmail.it](mailto:bstuboldo@legalmail.it).

E' presente il dott. Agostino Sacco in qualità di referente IPPC è responsabile Sicurezza e Ambiente, e il dott. Pascarosa Carmine responsabile Ambiente e sicurezza della ditta B.S.T. al fine di verificare le attività in materia di pre-gestione dei rifiuti, come disposto dal Dirigente referente IPPC della ditta oggetto di sopralluogo.

Il sito è costituito da un insediamento adibito alla produzione di nastri adesivi senza solventi, per nastri da sigillatura, e nastri adesivi contenenti solventi per il settore di verniciatura, e nastri in PVC e polipropilene per imballo.

Tale attività rientra nel codice IPPC punto 6.7 impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 20 tonnellate all'anno" ed è autorizzata con DD. n. 223 del 27/09/11 e D.D. n. 123 del 18/07/2013 e smi., nonché da ultimo DD n. 185 del 17/09/2021.

Il complesso ricopre una superficie totale di circa 43500 mq, di cui circa 20500 mq sono coperti e pavimentati, circa 12000 mq scoperti e impermeabilizzati, circa 11000 mq di spazi destinati a verde.

#### Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo:

All'atto del sopralluogo, l'azienda B.S.T. è in piena attività lavorativa, il dott. Carmine Pascarosa dichiara che le attività sono riprese in data odierna dopo una settimana di fermo totale.

Linea 1: 1) preparazione del release (distaccante) veicolato da solvente (toluene e modeste quantità di alcol isopropilico), 2) spalmatura release, 3) preparazione adesivo mediante sistema di miscelazione, con estrusione a caldo. Di resina idrocarbonica, gomma sintetica, antiossidanti, pigmenti e olio naftenico; 4) spalmatura dello strato di adesivo mediante la metodologia HOT- MELT; 5) controllo grammatura mediante radiazioni ultraviolette; 6) avvolgimento del prodotto semifinito ottenuto in bobine; 7) vendita del prodotto semifinito tal quale o successiva trasformazione di rotoli.

Linea 2: 1) taglierina automatica; 2) confezionatrice 3) inscatolatrice; 4) pallettizzazione su pedane; 5) ottenimento del prodotto finito e spedizione.

La ditta B.S.T. per la produzione di nastri in carta per al mascheratura, viene utilizzata, come materia prima, carta crepe vergine in bobine che subisce li seguente procedimento.

Linea 3: 1) preparazione lattici ed impregnazione della bobina; 2) rivestimento della bobina impregnata, dopo l'asciugatura del nastro di carta in forni, con antiadesivi acquosi (release); 3) riavvolgimento del nastro per formare la bobina di carta per renderla adesiva; 4) spalmatura adesivo a solvente, preparato macinando la gomma in un mulino granulatore. La gomma sminuzzata, dosata con resine, olio, paste coloranti, antiossidanti ed eptano, subisce li processo di estrusione a freddo in un mescolatore continuo del tipo bivate ed una successiva fase di asciugatura.



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - [direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it) - [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) - P.I. 07407530638





Successivamente il processo può essere effettuato su bobine PVC come di seguito indicato: 1) preparazione del primer a solvente (toluene/alcol isopropilico e componenti ancoranti) in impianto di mescolazione; 2) preparazione release a mezzo di due mescolatori, con aggiunta di solvente e componenti antiadesivi; 3) spalmatura release sulla bobina; 4) spalmatura primer; 5) spalmatura dell'adesivo a solvente.

#### RIFIUTI

Per i rifiuti prodotti dall'azienda la scrivente Agenzia ha ispezionato le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

I rifiuti speciali liquidi pericolosi e non, e quelli pericolosi solidi sono stoccati, in deposito temporaneo, nelle aree delimitate, munita di tettoia e idonea pavimentazione, con pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti che vengono convogliati alla vasca di accumulo. I rifiuti stoccati in tale area hanno i seguenti codici; sono i seguenti: solventi e miscele di solventi (CER140603\*); rifiuto costituito da materiale assorbente (CER 150202\*); rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti (CER 080416); rifiuto costituito da adesivi e sigillanti di scarto (CER 080409\*); 1 fusto da 200 kg contenenti rifiuti codice CER 150202\* (assorbenti, materiali filtranti);

All'atto del sopralluogo si è riscontrata la presenza delle etichette con i rispettivi codici sui contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti.

Nell'area esterna scoperta, in prossimità dell'area deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi, sono stoccati i seguenti rifiuti:

1. cassone della capacità di circa 20 mc, per il rifiuto costituito da ferro e acciaio (CER 170405);
2. n. due cassoni della capacità di circa 30 mc contenenti il rifiuto costituito da imballaggi di carta e cartone (CER 150101); di cui uno pieno e l'altro pieno per circa al metà;
3. cassone della capacità di circa 30 mc pieno del rifiuto costituito da imballaggi di plastica (big-bags) (CER 150102);
4. 3 cassoni della capacità di circa 35 mc del rifiuto costituito da imballaggi di plastica (CER 150102);
5. 2 cassoni della capacità di circa 25 mc di cui uno pieno, uno pieno per circa la metà e l'altro vuoto del rifiuto costituito da imballaggi di materiali misti (CER 150106);
6. n. 1 cassone della capacità di circa 25 mc circa la metà di rifiuti costituiti da imballaggi in legno (CER 150103).

Per tutti i predetti cassoni sono presenti dei paletti mobili con etichetta riportante il relativo codice e lo stato fisico.

È stata accertata la presenza di una vasca di accumulo, della capacità di circa 40 mc, per la raccolta di eventuali sversamenti provenienti dai bacini di contenimento dei serbatoi contenenti olio naftenico, alcol isopropilico e toluene, nonché dal deposito rifiuti pericolosi recante apposita etichettatura indicante il relativo codice (CER 161002) e lo stato fisico.

La suddetta vasca risulta piena per circa 30mc (dato stimato mediante misurazione con asta del livello pari a circa 270 cm).

Si è riscontrata la presenza di 18 BIG BAGS (circa 9 ton). contenenti una setacciatura dei carboni attivi posizionati nell'area dedicata come riportato in planimetria agli atti autorizzativi, gli stessi in attesa di esito analitico per l'esatta attribuzione del codice EER, (codice presunto 19.01.10).



E' stato, altresì, esibito FIR XRIF n. 072912/21 del 26.05.2023 codice CER 161002 per kg 30.000 relativo allo smaltimento dei reflui presenti nella vasca da 40 mc

E' stato visionato il registro di carico/scarico (anno 2023) dei rifiuti vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 23/02/2023, compilato fino alla pag. 11 con ultima annotazione di carico, datata 22/09/2023, del rifiuto con codice EER 080409\*, per kg 7000.

Si rappresenta che la linea di produzione denominata ex linea 1 per la produzione di bobine in BOPP, è stata dismessa come riportato nel Riesame AIA decretato Regione Campania con il n.185 del 17/09/2021.

Sono stati visionati (ed acquisiti in copia), i seguenti documenti:

- 1)XRIF 00767/22 del 03/01/2023, codice EER 130307\*, per litri 1.000, conferito all'impianto della ditta ECOLOGIA De Vita srl;
- 2)XRIF 072912/21 del 26.05.2023 codice EER 161002\*, per kg 30000 conferito all'impianto della ditta C.G.S. Salerno s.r.l.;
- 3)LHFW 000146F del 19.01.2023 codice EER 20 03 04 per kg 7000, conferito all'impianto PROGEST spa zona Asi Gricignano di Aversa.;
- 4)XRIF 2286/22 del 20.07.2023 codice CER 130506\* per kg 60, conferito all'impianto Tortora Vittorio s.r.l.;
- 5)Copia ultimo foglio registro carico e scarico rifiuti con ultima annotazione di carico, datata 22/09/2023, del rifiuto con codice EER 080409\*, per kg 7000;
- 6)Check List Controlli Ambientali agosto 2023;
- 7)Ricevuta di avvenuta presentazione MUD trasmessa in data 03/07/2023 numero di acquisizione MUD2022-CE-001109-0001;
- 8)Giacenza rifiuti anno 2022 con specifici quantitativi, rifiuti pericolosi tonn. 150,715, e rifiuti non pericolosi tonn. 2352,976;
- 9)Rapporto di prova del C.R.A. n 3576 del 11/04/23 relativo al controllo analitico delle acque di pozzo utilizzate per uso industriale, effettuato con cadenza semestrale come si evince dal piano di monitoraggio e controllo della succitata azienda.
- 10)Rapporti di prova del C.R.A. n.2965 e n.11894 relativi rispettivamente ai controlli analitici delle acque di pozzo utilizzate per uso industriale effettuati nel primo e nel secondo semestre del 2022.
- 11)L'azienda è in possesso, dall'anno corrente, di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 n.56868, rilasciata da Certiquality s.r.l. con scadenza 04/06/2026.

Il presente all'ispezione non ha nulla da dichiarare.

LA PARTE

**BST S.p.a.**  
Sede Legale e Amm.vi:  
Via Caduti Liberazione, 57 - 21040 UBOLDO (VA)  
Sede Operativa: S. S. 87 Km. 20,700  
81020 S. MARCO EVANGELISTA (CE)  
Cod. Fisc e Part. IVA 02528120617

I TECNICI ARPAC



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzioneegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638



**Verbale di Verifica Ispettiva  
n.13/AIA/Ditta BST SpA  
Prima giornata della Verifica Ispettiva**

Doc. n°3/ATCE/23

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 02/10/2023

Il giorno 02/10/2023 alle ore 9:40 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso lo Stabilimento ditta BST SpA, nel comune di San Marco Evangelista (CE) alla SS 87 km 20,700  
Coordinatore della Verifica Ispettiva: Ing. Giuseppina Merola Dirigente AT

Sono Presenti:

Ing.Luigi SEPE	CTP UO RIFIUTI
Dott. Antonio NAPOLITANO	CTP UO RIFIUTI
P. Chim. Claudio DELLE FEMMINE	CTSs UO REFLUI
Geom. Domenico FABRIS	AT UO REFLUI
Dott.ssa Anna DANISI	CTP UO ARFI
P.Ch. Pasquale LUONGO	AT UO ARFI
Dott.ssa Gabriella RICCIO	AT UO ARFI
Arch. Raffaele BELLUOMO	Funzione Organizzativa Multimatrice

Per la Società sono presenti:

Ing. Carmine Pascarosa

Ing. Agostino Sacco

Ing. Ivan Alberto Viggiani

Responsabile Ambiente e Sicurezza

Responsabile Ambiente e Sicurezza

Gestore impianto

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale Emissioni in Atmosfera, Rifiuti e Acque reflue eseguita per ARPAC da:

Ing.Luigi SEPE	CTP UO RIFIUTI
Dott. Antonio NAPOLITANO	CTP UO RIFIUTI
P. Chim. Claudio DELLE FEMMINE	CTSs UO REFLUI

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 3



**Verbale di Verifica Ispettiva  
n.13/AIA/Ditta BST SpA  
Prima giornata della Verifica Ispettiva**

Doc. n°3/ATCE/23

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 02/10/2023

Geom. Domenico FABRIS	AT UO REFLUI
Dott.ssa Anna DANISI	CTP UO ARFI
P.Ch. Pasquale LUONGO	AT UO ARFI
Dott.ssa Gabriella RICCIO	AT UO ARFI

Per l'Azienda da:

Ing. Carmine Pascarosa

Ing. Agostino Sacco

Sig. Pasquale Marrone

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Responsabile Ambiente e Sicurezza

Responsabile Ambiente e Sicurezza

Addetto manutenzione condominiale

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo, verifica documentale, fonometria e campionamento	Emissioni in Atmosfera e rumore	Conclusa	
Sopralluogo e verifica documentale	Rifiuti	Conclusa	
Sopralluogo, verifica documentale e campionamento	Reflui	Conclusa	

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Carta d'Identità n. AU4430428 Ing.Ivan Alberto Viggiani		Cartaceo	nessuna
Certificato ISO 14001 N° 56868 da CQI Certiquality		Cartaceo	nessuna
Visura Camerale del 14/04/2023		Cartaceo	nessuna
Valutazione acustica del 16/12/2021		Cartaceo	nessuna
Documento per la Gestione degli scarichi idrici e sversamenti accidentali		Cartaceo	nessuna
N° 3 grafici medie giornaliera SME		Cartaceo	nessuna
N° 1 media giornaliera SME		Cartaceo	nessuno

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D4</b>	1	0	30/07/2019	2 di 3



# Verbale di Verifica Ispettiva n.13/AIA/Ditta BST SpA

Doc. n°3/ATCE/23

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 02/10/2023

N° 2 schede rischio prodotti		Cartaceo	nessuna
N°. 1 verbale fornitura carboni attivi		Cartaceo	nessuno
N.3 RDP Acque sotterranee primo e secondo semestre 2022 e primo semestre 2023		Cartaceo	nessuno
FIR XRIF 00767/22 del 03/01/2023		Cartaceo	nessuno
FIR XRIF 072912/21 del 26.05.2023		Cartaceo	nessuno
FIR LHFV 000146F del 19.01.2023		Cartaceo	nessuno
FIR XRIF 2286/22 del 20.07.2023		Cartaceo	nessuno
Copia ultimo foglio registro carico e scarico rifiuti del 22/09/2023		Cartaceo	nessuno
Check List Controlli Ambientali agosto 2023		Cartaceo	nessuno
Ricevuta di avvenuta presentazione MUD trasmessa in data 03/07/2023		Cartaceo	nessuno
Giacenza rifiuti anno 2022		Cartaceo	nessuno

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 9,40 e si è conclusa alle ore 15,30 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: Si riserva di inviare osservazioni scritte

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: conferma

Marcianise, il 02/10/2023

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

**BST s.p.a.**  
Sede Legale e Uff. Amm.yi:  
Via Caduti Libertazione, 57 - 21040 OBOLEDO (VA)  
Sede Operativa: S.S. 47 Km. 20,700  
81020 S. MARCO EVANGELISTA (CE)  
Cod. Fisc e Part. IVA 02528120617

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D4</b>	1	0	30/07/2019	3 di 3





# Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°

Riunione conclusiva

4/ATCE/2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 30/11/2023

## VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 30/11/2023 alle ore 12.30, il Gruppo Ispettivo in modalità "a distanza", si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC condotta presso la Società **BST spa**

Per ARPAC presenti:	Ing. Giuseppina Merola	Dirigente Coordinatore GI
	Arch. Raffaele Belluomo	Funzione Organizzativa Multimatrice
Per la Società sono presenti:	Ing. Ivan Alberto Viggiani	Direttore di Stabilimento, responsabile IPPC
	Ing. Carmine Pascarosa	Responsabile SQA, referente IPPC

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante il sopralluogo effettuato presso l'insediamento e discute le conclusioni dell'indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

All'atto del sopralluogo, eseguito il giorno 02/10/2023, si è proceduto con operazioni di campionamento ai camini E28, E32, asserviti rispettivamente alla spalmatrice Release/ HOT MELT SP1 e Spalmatrice adesivo a solvente SP2. Il campionamento è stato effettuato mediante rilevatore portatile multigas Ibrid MX6 in dotazione di questa Agenzia, rilevando concentrazioni perfettamente confrontabili con quanto rilevato dal sistema di monitoraggio in continuo.

Sono stati effettuati dei controlli a campione sulle misure effettuate dal sistema di monitoraggio in continuo per le giornate 15-16.09.2023 e 28.07.2023 quando erano in corso fasi lavorative che rappresentano la condizione più gravosa dal punto di vista emissivo riscontrando il pieno rispetto della concentrazione limite.

In pari data sono state effettuate delle misure sul tetto dell'edificio, in prossimità dei torrini posizionati sulla impregnatrice SP3, deputati ai ricambi di aria. Atteso che normalmente tale spalmatrice non utilizza solventi, si ritiene che i valori trascurabili di COV, dell'ordine di 1 ppm, possano essere dovuti verosimilmente alle operazioni di pulizia, che gli operatori stavano effettuando al momento della misura, svolte con materiale contenente sostanze organiche volatili.

Per quanto concerne la problematica delle emissioni odorigene, disciplinata dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 0000309 del 28/06/2023, che adotta le linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 272 bis del d. Lgs 152/06, sono state effettuate delle misure, con la strumentazione in dotazione, di COV in aria ambiente in prossimità del perimetro della azienda rilevando concentrazioni al di sotto del limite di rilevabilità.

### RUMORE

Dall'elaborazione dei rilievi effettuati nei punti di misura P1 e P2 è emerso che per il punto di misura P1 il livello di rumore ambientale misurato, in un tempo di osservazione pari a 30', supera i valori di emissione (65 db) ed immissione (70 db) indicati dal DPCM del 14 novembre 1997, per aree esclusivamente industriali. Fermo restando che i valori rilevati risentono del rumore prodotto dal transito di automezzi a servizio dell'adiacente stabilimento che svolge attività di logistica farmaceutica e che con una sola misura spot non è stato possibile caratterizzare le sorgenti rumorose continue dello stabilimento BST, si prescrive al Gestore di:

1) aggiornare il PMEC, riallocando opportunamente i punti di monitoraggio relativi alla matrice rumore, in quanto attualmente localizzati al confine del comprensorio industriale, pertanto non rappresentativi dei valori emissivi ed immissivi attribuibili alla attività lavorativa svolta all'interno del confine dello stabilimento BST;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
<b>MD 7.5 D7</b>	1	0	30/07/2019

Pagina  
1 di 2

**BST S.p.a.**  
Sede Legale e Uff. Amm.vi:  
Via Caduti Libertà 57 - 21040 UBOLDO (VA)  
Sede Operativa: Km. 20,700  
81020 S. ARCO ANGELISTA (CE)  
Cod. Fis. e Part. IVA 02528120617



# Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°

Riunione conclusiva  
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

4/ATCE/2022  
Data 30/11/2023

- 2) effettuare una campagna di misure di rumore straordinarie nell'arco delle 24 ore per individuare eventuali criticità attribuibili al funzionamento continuo degli impianti BST (i cui esiti dovranno essere inviati alla scrivente nonché alla competente UOD);
- 3) alla luce degli esiti della campagna di misure straordinarie mettere in atto azioni/interventi di manutenzione finalizzati a ridurre la rumorosità degli impianti.

PER LA MATRICE ACQUE è emerso quanto segue:

Il gruppo ispettivo ha preso visione della Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 n° 56868, rilasciata da Certquality srl, con scadenza 04.06.2026. Le BAT risultano applicate.

Il Gestore esegue gli autocontrolli degli scarichi S1 ed S2 secondo le modalità e la frequenza (rispettivamente trimestrale e semestrale) previste dal P.M. e C.

La verifica ha compreso il prelievo di un campione di acque reflue dello scarico S1 che è stata eseguita il 02.10.2023. Dal rapporto di prova N°202313432 relativo alle analisi eseguite dall' Area Analitica risulta che il campione prelevato è conforme ai limiti di emissione fissati dell'atto autorizzativo. Non sono emerse criticità.

PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

Per i rifiuti prodotti dall'azienda il gruppo ispettivo ha ispezionato le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

All'atto del sopralluogo si è riscontrata la presenza delle etichette con i rispettivi codici sui contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti.

È stata accertata la presenza di una vasca di accumulo, della capacità di circa 40 mc, per la raccolta di eventuali sversamenti provenienti dai bacini di contenimento dei serbatoi contenenti olio naftenico, alcol isopropilico e toluene, nonché dal deposito rifiuti pericolosi recante apposita etichettatura indicante il relativo codice (CER 161002) e lo stato fisico.

La suddetta vasca risulta piena per circa 30mc (dato stimato mediante misurazione con asta del livello pari a circa 270 cm).

E' stato, altresì, esibito FIR XRIF n. 072912/21 del 26.05.2023 codice CER 161002 per kg 30.000 relativo allo smaltimento dei reflui presenti nella vasca da 40 mc.

E' stato visionato il registro di carico/scarico (anno 2023) dei rifiuti vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 23/02/2023, compilato fino alla pag. 11 con ultima annotazione di carico, datata 22/09/2023, del rifiuto con codice EER 080409\*, per kg 7000.

In merito alle acque sotterranee, in fase di sopralluogo è stato acquisito rapporto di prova del C.R.A. n 3576 del 11/04/23 relativo al controllo analitico delle acque di pozzo utilizzate per uso industriale, effettuato con cadenza semestrale come si evince dal piano di monitoraggio e controllo della succitata azienda, e rapporti di prova del C.R.A. n.2965 e n.11894 relativi rispettivamente ai controlli analitici delle acque di pozzo utilizzate per uso industriale effettuati nel primo e nel secondo semestre del 2022. I risultati dei suddetti rapporti di prova risultano conformi ai limiti di legge e conformi a quanto stabilito alla pagina 15 dell'Allegato 1 (Piano di Monitoraggio e Controllo) del DD AIA n.63 del 05/04/2023. Non sono state rilevate criticità

## L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

.....

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 14,30 e si è conclusa alle ore 15:00

Caserta, il 30/11/2023

Per il Gruppo Ispettivo

**BST S.p.a.**  
 Sede Legale e Off. Amm.vi:  
 Via Caduti Libertazione, 57 - 21040 USOLDO (VA)  
 Sede Operativa: S.S. Km. 20,700  
 81020 S. MARCO AVEZANO (CE)  
 Cod. Fisc e Part. IVA 02528120617

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019